

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La Consulta apre ai rapporti con la famiglia di origine: così Parabiago ha “sdoganato” l’adozione aperta

Leda Mocchetti · Thursday, October 26th, 2023

Due bambini orfani di mamma e una sentenza storica della Corte Costituzionale che fa di **Parabiago un “apripista” per rendere più flessibile l’adozione** aprendo al mantenimento di relazioni con alcuni membri della famiglia di origine in base all’interesse del minore e ad una valutazione fatta caso per caso. Il “caso pilota” partito dalla città della calzatura giovedì 26 ottobre è finito al centro di **una tavola rotonda incentrata proprio sull’adozione aperta**, che ha riunito nella sala consiliare di Piazza della Vittoria, insieme al sindaco Raffaele Cucchi, l’avvocato Maria Grazia Di Nella e la prof.ssa Elisabetta Lamarque.

Parabiago “caso pilota” per l’adozione aperta alla famiglia di origine dei minori

La legge sull’adozione

La legge che disciplina l’adozione e l’affidamento dei minori risale al 1983 e prevede che in caso di **abbandono morale e materiale di un minore**, qualora nessun parente entro il quarto grado abbia la capacità di mantenerlo, istruirlo ed educarlo, quest’ultimo **venga dichiarato in stato di abbandono**. Da lì parte un percorso che passa prima dall’**affidamento pre adottivo e poi dall’adozione** da parte di una coppia ritenuta idonea, alla quale vengono spiegate la storia e la situazione del minore. **L’adozione dal punto di vista giuridico rescinde i rapporti giuridici con la famiglia di origine**: il minore passa dall’essere figlio e minore di alcune persone ad esserlo di altri.

Le strade alternative percorse dai tribunali

Nel corso dei 40 anni trascorsi dall’approvazione della legge, però, **le scienze pedagogiche e psicologiche, la giurisprudenza e, soprattutto, la realtà dei fatti, hanno fatto emergere esigenze diverse**, anche a fronte di una società radicalmente cambiata. Lì è iniziato da parte dei giudici il tentativo di trovare formule alternative che salvaguardassero da un lato il bisogno di rapporti giuridici certi del minore e dall’altro le relazioni coltivate fino a quel momento. Formula che nella maggior parte dei casi consisteva nel **parlare non di stato di abbandono morale e materiale ma di semi-abbandono permanente**: uno stato che non giustifica l’adozione vera e propria pur richiedendo una famiglia che cresca il bambino, ma permette il mantenimento, magari

rarefatto, della relazione con i parenti.

La sentenza della Corte Costituzionale

Nella pratica, però, lo stato di abbandono pur non venendo dichiarato c'è. Ed è qui che è entrata in gioco la sentenza della Corte Costituzionale, mettendo nero su bianco la possibilità per i giudici di dichiarare lo stato di abbandono e **dare corso quindi ad un'adozione piena**, con tutti i vantaggi che questo comporta per il minore, **e al tempo stesso di preservare i legami con uno o più componenti della famiglia di origine** che hanno relazioni affettive con il minore degne di essere mantenute, ad anzi necessarie per la crescita del bambino e per formare la sua identità, pur sotto la supervisione dei servizi sociali e nella forma più adatta agli interessi del minore: in soldoni, **la Corte Costituzionale ha sdoganato la cosiddetta adozione "aperta"**.

Alla svolta la Consulta è arrivata partendo da un caso emblematico relativo a **due minori di Parabiago che hanno perso la mamma per mano del padre**. Un caso già portato con successo davanti alla Corte d'Appello di Milano, rispetto al quale è emersa l'importanza che i minori, per il tramite del tutore legale ovvero il sindaco, **si costituissero anche nel procedimento davanti alla Corte di legittimità**: l'obiettivo, infatti, era quello di arrivare «non solo ad una decisione di diritto, ma ad una decisione nell'interesse del minore». E così è stato, tanto da far parlare di «vittoria delle relazioni personali ed affettive dei minori con le figure di riferimento e di quelle tra servizi sociali e amministratori, tra i professionisti che hanno seguito la vicenda».

This entry was posted on Thursday, October 26th, 2023 at 9:21 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.